

---

3 INDIRIZZI E/O ORIENTAMENTI INTERNI (15 CFU)

---

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE V

---

**"ARCHITETTURA ED EREDITA' DEL COSTRUITO"** (15 CFU)

Antonio Conte (responsabile)

Collegio dei docenti che partecipano alla organizzazione delle esperienze progettuali, seminariali e di workshop:  
Antonella Guida, Michelangelo Laterza, Nicola Cardinale, Antonio Bixio, Antonello Pagliuca, Angela Colonna, Giuseppe Spilotro, Graziella Bernardo, Niki Masini, Giuseppe Rociola, Milko Montemurro, Ignazio Carabellese, Vincenzo Corrado,...  
Tutor: PhD Giuseppe Colonna, St PhD Maria Bruna Pisciotta, St PhD Valentina Spataro, St PhD Letizia Musiaio  
Somma,.....

modulo di:

**Forma e Conoscenza del Patrimonio Architettonico** (3 CFU)

*Modelli e casi studio di valorizzazione, tutela e recupero di edifici antichi e moderni che interpretano la tradizione, l'identità e la memoria storica nella esperienza del progetto di architettura contemporaneo.*

Presupposto teorico del Laboratorio e del modulo di indirizzo/orientamento è l'individuazione e la formulazione del termine Patrimonio e delle finalità del progetto di architettura che scaturiscono da una riflessione teorica sul ruolo di quei manufatti antichi e moderni che, con il tempo, hanno perso la loro unità organica, pur essendo in grado di esprimere valori storicamente determinati nel contesto dell'architettura contemporanea e della loro eredità.

La sapienza costruttiva e l'uso coerente di mezzi, tecniche e materiali, malgrado a volte si confrontino con la condizione di incompiutezza o addirittura di rovina, costituiscono ancora una lezione di architettura, come molte opere dei maestri del Movimento Moderno e delle opere costruite. I criteri di analisi saranno applicati attraverso le ragioni che determinano la necessità di memoria e di conservazione dell'antico nei diversi periodi della storia dell'architettura e della città intesi come Patrimoni anche attraverso il progetto contemporaneo di tutela, miglioramento, adeguamento, rinnovamento e reinterpretazione anche con nuove strategie per l'eredità del costruito antico e moderno.

In tale direzione il Laboratorio si propone come una struttura didattica di carattere operativo, che si basa sulla conoscenza delle tecniche d'intervento, dei materiali da impiegare, dei modi di condurre il cantiere, sulle metodologie progettuali di valorizzazione e rigenerazione ed è finalizzata alla definizione dei criteri da adottare nei singoli e specifici interventi progettuali alla scala urbana, architettonica e del paesaggio e di possibili elaborazioni tali e dirette a far scaturire approfondimenti e ricerche, sperimentazioni ed argomenti e temi di elaborazione parallela della tesi di Laurea.

I fondamenti del "progetto di architettura nei Patrimoni" e del "costruire nel costruito" si confrontano con le esperienze percorse in una possibile storia critica del restauro, del recupero, dall'antichità ad oggi, con esempi che rappresentano punti cardini del rinnovamento e della rigenerazione del patrimonio architettonico. Poiché la progettazione coinvolge numerosi campi disciplinari, si approfondiranno dei casi studio con l'analisi geometrico-dimensionale, quella tipo-morfologica, quella tecnologica e costruttiva e stilistica dell'organismo edilizio e nella sua scala urbana.

Si svilupperanno metodi di analisi sul senso e significato di alcune definizioni e di alcuni concetti, quali Patrimonio culturale, Monumento, Bene culturale, Conservazione, Recupero, Riuso, Manutenzione, Restauro critico e Restauro scientifico, Riabilitazione, Rigenerazione, Integrazione, Ricostruzione, ecc., che costituiscono la "materia" propria ed il presupposto teorico per affrontare la questione dell'eredità dei patrimoni costruiti e culturali.

L'esperienza dell'antico e del moderno e dei siti UNESCO, si svilupperà attraverso la rappresentazione e la conoscenza profonda dell'architettura e del paesaggio costruito:

- Il tipo ed il modello di architettura nella storia e nel progetto.
- L'analisi dello spazio e delle tecniche operative dell'architettura.
- L'esperienza dell'antico come costruzione organica.
- L'esperienza del moderno come rinnovamento dei tipi, delle tecniche del costruire, dei materiali.
- La conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio architettonico e culturale attraverso il progetto di Architettura.

A questo scopo, le esperienze costruite che appartengono alla storia diventeranno fondamentali strumenti di indagine tecnico-operativa, mediante i quali classificare precisi percorsi metodologici e progettuali.

Il Laboratorio di progettazione 5 è composto così da lezioni ed esercitazioni di orientamento che nascono dal concetto di esistenza di alcuni temi da cui discendono semplici domande su cosa è l'architettura e su cosa la storia ci consegna come patrimonio, come questa eredità, che è la stratificazione millenaria di integrazione di culture, sapienze costruttive e creatività degli uomini, partecipa al nostro futuro.

La questione "Patrimoni&Progetto" tenderà di individuare una prassi sperimentale ed operativa condivisa per conoscere ed interpretare la tradizione costruttiva, l'identità e la memoria dei luoghi e dei manufatti, per indicare approcci teorici e metodologie per il progetto e l'architettura in ambiti storici di antico impianto e di alcune esperienze del moderno.

Questo progetto di laboratorio è stato fortemente voluto nella città di Matera quale simbolo essa stessa della complessità urbana con il suo nucleo antico, i Sassi sito UNESCO, i quartieri moderni della "città nuova" e dei "borghi" risultato della rinascita post-bellica e della sperimentazione multidisciplinare di antichi e di nuovi maestri.

In particolare, la presenza di un collegio di docenti ampio che si ri-trova nell'attività pluridisciplinare integrata del Laboratorio "Architettura ed Eredità del Costruito" rappresenta proprio un progetto didattico che tende a far acquisire la preparazione relativa alle teorie del fenomeno architettonico, alle procedure compositive e ricompositive del disegno e della modellazione, della comunicazione grafica e dei metodi storico-genealogici del fare architettura, intesi come punti fissi di sintesi delle relazioni tra costruzione, contesto e figure della storia dell'architettura.

Il progetto del Laboratorio, con le sue sperimentazioni progettuali (svolte in prevalenza nel secondo semestre), è costruito nella direzione di ospitare una rete europea ed internazionale di docenti e tutors, di formazione avanzata che mira alla valorizzazione delle esperienze di cooperazione scientifica e didattica, attraverso il confronto diretto e lo scambio per precisare una nuova sensibilità nei "modi di pensare l'Architettura ed i Patrimoni" nelle sue diverse forme ed interpretazioni progettuali e costruite.

Questa complessità è la stessa che intende indagare l'opportunità di un Laboratorio e Cantiere Scuola per la formazione e la pratica dell'architettura, mettendo a sistema il sapere scientifico della ricerca accademica con le risorse culturali e della tradizione d'impresa, facendo da collettore per la patrimonializzazione dei saperi locali e di scambi internazionali.

La proposta progettuale, già sperimentata negli anni precedenti, è intesa come azione del "sapere", del "saper fare" coordinata tra docenti di diversi SSD e studenti laureandi, Amministrazioni pubbliche, Imprese edili specializzate.

Questa proposta di lavoro è quella del "Laboratorio di formazione e pratica dell'architettura" nei rioni Sassi di Matera ma anche in molti casi studio di centri storici minori di antico impianto o di parti di città consolidate e manufatti isolati per attività di "Ricerca e Creatività" integrata tra diverse discipline.

Il Laboratorio sarà luogo di scambi internazionali, di sperimentazioni con verifiche in itinere dei progressi della ricerca individuale e collegiale, della capacità di rappresentazione delle idee progettuali, del progetto di restauro, della conservazione, della tecnica e delle tecnologie, dei materiali naturali e dell'uso e trasformazione dell'energia, dell'antropologia e della comunicazione creativa.

Questa esperienza intende proporre come tema di discussione nei Seminari, Workshop, Simposi, del Laboratorio una più vasta conoscenza che possa rafforzare un "progetto condiviso" verso nuove forme di collaborazione a sostegno di coloro che con coraggio e affinità elettive, appartenenza a famiglie spirituali, si misureranno in futuro con l'eredità dei Patrimoni e con una duratura, creativa sostenibilità in proiezione nel futuro.

I seminari ed i workshop progettuali saranno svolti in Facoltà tra marzo e giugno 2017.

I temi e le questioni di architettura da sviluppare nel progetto saranno indicati successivamente dopo una verifica intermedia sulle:

- Abilità progettuali necessarie per la partecipazione al laboratorio di laurea di orientamento.
- Conoscenza dei principali temi della storia dell'architettura antica, medievale e moderna.
- Conoscenza dei sistemi di modellazione geometrico-costruttiva e diagnostica.
- Conoscenza di metodi di analisi strutturale e diagnostica delle strutture murarie.
- Conoscenza dei metodi generali di valutazione economica dei progetti.
- Conoscenza dei criteri per la valutazione delle prestazioni energetiche degli edifici storici.
- Conoscenza del lessico e delle cause di degrado dei materiali e delle tecniche e di interventi compatibili.
- Conoscenza delle questioni potenziali e applicative della diagnostica non distruttiva per la conservazione del costruito.

Il progetto si configurerà come sperimentazione di vari momenti di ricostruzione, integrazione, rigenerazione architettonica ed urbana e del paesaggio di elevata problematicità.

## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DIDATTICO

Il responsabile del Laboratorio con il collegio dei docenti impegnati, elabora il progetto didattico formativo integrando i saperi dei vari ambiti disciplinari in modo da individuare i vari temi del progetto di architettura che verrà sottoposto poi a verifica dell'esame finale (15 CFU).

Il tema del "costruire nel costruito" attraversa la storia contemporanea, con numerosi esempi, molti eccellenti ma anche discussi dalla critica e nelle riviste di architettura. Questi saranno luogo di ricerca e di riferimento.

Ogni studente dovrà seguire oltre le lezioni e le esercitazioni del primo semestre (3CFU) i quattro moduli progettuali (12 CFU) svolti a marzo, aprile, maggio e giugno 2017 e produrre elaborati progettuali che illustreranno l'esito delle ricerche condotte personalmente e nei gruppi di progetto proposti.

I docenti coinvolti nel Laboratorio 5 ed i settori scientifico disciplinari, per l'a.a. 2016\_2017 sono:

1. Antonio Conte, Disegno e Rilievo, ICAR17
2. Antonella Guida, Architettura tecnica, ICAR10
3. Michelangelo Laterza, Tecnica delle Costruzioni ICAR09
4. Angela Colonna, Storia dell'Architettura, ICAR18
5. Antonello Pagliuca, Architettura tecnica, ICAR10
6. Nicola Cardinale, Fisica tecnica, ING/IND11
7. Graziella Bernardo, Materiali dell'architettura, ING/IND22
8. Giuseppe Spilotro, Geologia, GEO/05
9. Antonio Bixio, Rappresentazione avanzata, ICAR17
10. Giuseppe Rociola, Composizione Architettonica e Urbana – ICAR14
11. Milko Montemurro, Composizione Architettonica e Urbana – ICAR14
12. Nicola Masini, Restauro Architettonico, ICAR19
13. Ignazio Carabellese, Restauro Architettonico, ICAR19
14. ....

Coinvolti ancora a vario titolo per affinità ed interesse i tutor del Laboratorio nonché i dottorandi in corso che hanno fatto richiesta ufficiale di sperimentazione didattica:

Vincenzo Corrado, Giuseppe Colonna, Maria Onorina Panza, Maria Bruna Pisciotta, Valentina Spataro, Letizia Musaio Somma.

### **Note di precisazione sui contenuti, il senso e sullo sviluppo didattico del Laboratorio 5**

La figura dell'architetto è l'unica capace per formazione e per addestramento, per capacità e vocazione di esplorare il mondo della soggettività ed indagare la costruzione logica del mondo e dei suoi manufatti e di quello che può essere intravisto attraverso il progetto. L'architetto ha un problema etico che lo investe attraverso l'esperienza della conoscenza della realtà e di questa attraverso il mestiere struttura via via la trasmissione del sapere tecnico e costruttivo e la sua comunicazione attraverso il disegno di progetto. L'Eredità dei Patrimoni e la durata di questi nella storia futura e contemporanea rappresenta una specificità insostituibile che individua precise competenze professionali in Italia ed in Europa.

Gli studenti di architettura rappresenteranno sempre più uno dei fondamenti culturali di questo territorio, di questa regione Basilicata e del Sud. Quando la nostra Comunità sarà capace di confermare queste esperienze reali di educazione e visione del mondo allora sarà in grado di riconoscere e riconoscersi in queste figure potenzialmente depositarie di esperienze millenarie maturate nel tempo della storia urbana, di costruzione della campagna e dell'architettura come grande esperienza umana.

Al di là di affermazioni di principio o autobiografiche di definire il ruolo, il senso, il compito, degli studenti di architettura, degli architetti che formiamo, non è per me un compito facile in un momento insicuro, in un mercato globale e locale in crisi, che le mie dichiarazioni sono o sembrerebbero controcorrente in un panorama in cui si parla anche di numeri altissimi di architetti nel nostro Paese.

Se questo nostro diffuso Patrimonio dell'Umanità è riconosciuto nell'Universo dell'Architettura e dell'Arte cristallizzato nei secoli in questi luoghi della nostra Regione, allora gli architetti hanno un ruolo insostituibile di prefiguratori e di tessitori di forme possibili in continuità con il passato e di poter dare spazio e vita ai nuovi manufatti profondamente radicati nei luoghi e proiettati verso il futuro.

Il Laboratorio di progettazione 5 nella sua configurazione proposta dal CdS di Architettura è di 15 cfu di cui 3 cfu assegnati al docente responsabile da sviluppare in autonomia di possibili approfondimenti ed indirizzi e orientamenti teorico-metodologici e di ricerca per la redazione della tesi finale. Esso è strutturato per svolgere sotto varie forme di pratiche del progetto 12 cfu di seminari e workshop di progettazione prevalentemente nel secondo semestre.

Sulla base di numerose esperienze laboratoriali e di seminari svolti, oggi siamo in grado di strutturare in forma sperimentale numerose proposte, accolte in modo preventivo anche in una visione di integrazione dai tre responsabili degli indirizzi o orientamenti, numerose proposte dai colleghi dei Collegi formati all'interno del CdS che rappresentano le varie anime ed affinità di ricerca interessati alla formazione di questa esperienza progettuale diversificata ed integrata da varie figure di specialisti e dalla sempre più opportuna sperimentazione progettuale legata alle richieste del mondo del lavoro della figura dell'architetto.

In sintesi l'organizzazione del secondo semestre 2017 potrebbe affrontare e sviluppare temi progettuali in seminari, workshop, atelier, summer, o altre forme didattiche sperimentali:

- **Marzo: (3cfu= 75 ore di cui 24/30 di progetto in aula)**

\_Architettura e cinema. Costruzione di architetture e di spazi di città virtuali  
\_Architettura e forme di comunicazione del progetto

**Aprile: (3cfu= 75 ore di cui 24/30 di progetto in aula)**

\_Architettura e Patrimoni. Preesistenze, tutela, valorizzazione e rigenerazione architettonica e urbana  
\_Architettura, spazi pubblici e paesaggi urbani

**Maggio: (3cfu= 75 ore di cui 24/30 di progetto in aula)**

\_Architettura e "costruire nel costruito"  
\_Architettura e Paesaggio

**Giugno: (3cfu= 75 ore di cui 30 di progetto in aula)**

\_Architettura e "mobilità in aree consolidate" e di antico impianto

La sperimentazione progettuale per un totale di 12 CFU si conclude con la valutazione ed esame finale del Laboratorio per 15 CFU (2 appelli)

(N.B.: la pratica progettuale è sviluppata secondo questa ipotesi distributiva di circa 6 ore al giorno per 5 giorni= 30 ore frontali pari alla quota frontale di 3CFU).

Come si attua l'attività didattica e la valutazione finale. (Obbligo di frequenza vedi manifesto degli studi).

Gli studenti che hanno scelto entro il 14 ottobre 2016 in quale orientamento laboratoriale o indirizzo culturale svolgere la tesi potranno sviluppare lungo il percorso proposto anche il progetto di laurea che potrebbero presentare a partire da marzo 2017 fino a dicembre 2017.

L'esame del Laboratorio di Progettazione 5 di 15 CFU potrà essere svolto avendo seguito teoria e pratica di orientamento (3 CFU + 12 CFU seminari,... = 15 CFU) di tutte le esperienze seminariali e progettuali proposte nel secondo semestre 2017 (12 CFU).

## **Bibliografia essenziale**

CHOISY J.P., *Histoire de l'architecture*, Parigi, 1899.

GIOVANNONI G., *Questioni di architettura*, Roma 1929.

BONELLI R., *Architettura e restauro*, Venezia 1959.

HITCHCOCK H. R., *L'architettura dell'Ottocento e del Novecento*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1971.

ROSSI A., *Scritti scelti sull'architettura e la città 1956-1972*, CLUP, Milano 1978

VAGNETTI L., *L'Architetto nella storia di Occidente*, Edizioni CEDAM, Padova, 1980.

BONFANTI E., *Scritti di architettura*, Clup, Milano 1981.

GREGOTTI V., *Rassegna 5 (Riviste, manuali di architettura, strumenti del sapere tecnico in Europa, 1910-1930)*, Editrice CIPIA, Milano 1981.

VIOLLET-LE-DUC E., *L'architettura ragionata*, estratti dal *Dictionnaire raisonné de l'architecture française du XI au XVI siècle*, a cura di Crippa M.A., Milano, Jaca Book, 1982, voce "Restauro".

MARCONI P., *Arte e cultura della manutenzione dei monumenti*, Bari 1984.

TORSELLO P., *Restauro architettonico, padri, teorie, immagini*, Milano 1984.

RIEGEL A., *Il moderno culto dei monumenti*, (1903), Bologna 1985.

QUATREMÈRE DE QUINCY A. C., *Dizionario storico di architettura*, Parigi 1836, ed. it. Venezia, 1986.

POL F., *Ciudad, historia, proyecto*, Universidad Internacional Menendez Pelayo Cuenca, Madrid 1989.

MONTUORI M., *Lezioni di Progettazione. 10 maestri dell'architettura italiana*, Electa, Milano 1988.

POL F., *Arquitectura Recuperada*, Universidad Internacional Menendez Pelayo Cuenca, Madrid 1989.

RUIZ CABRERO G., *Spagna. Architettura 1965-1988*, Collana: Tendenze dell'architettura contemporanea, Electa, Milano 1989.

ALBERTI L. B., *De Architettura*, ristampa anastatica, Edizione Il Polifilo, Milano 1989.

UGO V., *I luoghi di Dedalo. Elementi teorici dell'architettura*, Edizione Dedalo, Bari 1991.

PORTARAS N., MENDES M., *Portogallo. Architettura, gli ultimi vent'anni*, Collana: Tendenze dell'architettura contemporanea, Electa, Milano 1991.

BRANDI C., *Elicon III-IV. Arcadio o della Scultura. Eliante o dell'Architettura*, Editori Riuniti, Roma 1992.

GUENZI C., *L'Arte di Edificare. Manuali in Italia 1750-1950*, BE-MA editrice, Milano 1993.

BRANDI C., *Il restauro teoria e pratica*, a cura di M.Cordaro, Roma 1994.

STRAPPA G., *Unità dell'organismo architettonico. Note sulla formazione e trasformazione dei caratteri degli edifici*, Dedalo, Bari 1995.

CARBONARA G., *Trattato di restauro architettonico*, Torino, 1996.

CONTE A., *Il disegno degli ordini. Monasteri, conventi, abbazie e grancie della Basilicata*, Ermes, Potenza 1996.

ROGERS E. N., *Esperienza dell'architettura*, Skira, Milano 1997.

PISAPIA P., *Dieci anni di architettura spagnola (1987-1996)*, Electa, Milano 1998.

TROGU ROHRICH L., *Le tecniche di costruzione nei trattati di architettura*, Edicom, Monfalcone (GO) 1999.

CASSANI A. G., *La fatica del costruire. Tempo e materia nel pensiero di Leon Battista Alberti*, Unicopoli, Milano 2000.

FRAMPTON K., *Tettonica e architettura. Poetica della forma architettonica nel XIX e XX secolo*, Skira, Milano 2005.

FICARELLI L., BECCU M., *La casa dei Maestri. L'architettura domestica nel Movimento Moderno*, Adda, Bari 2007.

PANZA M. O., *L'architettura delle camere urbane*, Grafie, Potenza 2008.

CONTE A., MACAIONE I., *Traiettorie di ricerca. Il contesto, le tracce, la cosa, il corpo, il mondo, l'esperienza*, Libria, Melfi 2008.

CONTE A., *Comunità disegno. Laboratorio a cielo aperto di disegno e rappresentazione nei Sassi di Matera*, Franco Angeli, Milano 2008.

PIGAFETTA G., SIGNORILE P., *Paul Valéry Architetto*, Jaka Book, Milano 2011.

HERNANDEZ LEON J. M., *Autenticidad y monumento. Del mito de Lazaro al de Pigmalion*, Abada Editores, Madrid 2013.

### **Bibliografia specialistica**

GRASSI G., *La costruzione logica dell'architettura*, 1° ed. Marsilio, Venezia 1967;

ROSSI A., *L'architettura della città*, Città Studi (1° ed. Clup 1978);

GREGOTTI V., *Questioni di Architettura*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1986.

MARTIS ARIS C., *Le variazioni dell'Identità. Il tipo in architettura*, Città Studi (1° ed. Clup 1990);

DI PASQUALE S., *L'arte del costruire. Tra conoscenza e scienza*, Marsilio editori, Venezia 1996.

MONESTIROLI A., *La metopa e il triglifo. Nove lezioni di architettura*, Laterza, Bari 2002;

M. RACHELI A., *Antico e moderno nei centri storici. Restauro urbano e architettura*, Gangemi, Roma 2003;

MONEO R., *La solitudine degli edifici e altri scritti*, Vol. 1 e 2, Allemandi, Torino 2004;

DE SOLA MORALES I., *Archeologia del moderno. Da Durand a Le Corbusier*, Allemandi, Torino 2005;

VENEZIA F., *Le idee e le occasioni*, Electa, Milano 2006;

CATTANI M., BERLUCCHI N., *I magazzini del sale a Venezia. Indagini storiche e diagnostiche per un intervento di restauro conservativo*, Marsilio, Venezia 2006;

GRASSI G., *Leon Battista Alberti e l'Architettura romana*, Franco Angeli, Milano 2007.

MARTIS ARIS C., *La cèntina e l'arco. Pensiero, teoria, progetto in architettura*, Marinotti, Milano 2007;

BONINO M. (a cura di), *Rafael Moneo. Costruire nel Costruito*, Umberto Allemandi, Torino 2007;

MONESTIROLI A., *La ragione degli edifici. La Scuola di Milano e oltre*, Christian Marinotti, Milano 2010;

VENEZIA F., *Che cosa è l'architettura. Lezioni conferenze, un intervento*, Electa, Milano 2011;

CARANDINI A., *Il nuovo dell'Italia è nel passato*, Laterza, Bari 2012;

DE SANTOLI L., BELLIA L., CORGNATI S.P., D'AMBROSIO ALFANO F.R., FILIPPI M., MAZZARELLA L., ROMAGNONI P.C., SCIURPI F., *Guida AICARR- Efficienza energetica negli edifici storici*, 2014

PROGETTO ATTESS, *Linee guida - le qualità delle prestazioni energetico ambientali nella manutenzione dell'edilizia storica*, 2010

PROGETTO ATTESS, *Edilizia storica, destinazione d'uso, scelte progettuali ed impianti*, 2010

BORIANI M., GIAMBRUNO M., GARZULINO A., *Studio, sviluppo e definizione di schede tecniche di intervento per l'efficienza energetica negli edifici di pregio*, 2011